

**S**  
solidarietà  
internazionale

RIVISTA BIMESTRALE - ANNO XXIV, N. 03 MAGGIO - GIUGNO 2013, € 6,00

# Solidarietà internazionale

*Etiopia: i padri del fiume Omo*  
*Gaza: la cultura come resistenza*

*A tu per tu: Paola Di  
Nicola, la giudice*

**Campagna "Dichiariamo  
illegale la povertà" 3/5**

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N° 46) ART. 1, COMMA 1, NE/PD

**Giochi  
di guerra**

## Solidarietà internazionale

[www.solidarietainternazionale.it](http://www.solidarietainternazionale.it)

Rivista bimestrale di Solidarietà e Cooperazione CIPSI  
C.F. 97041440153

**Direzione, Amministrazione e Segreteria di Redazione:**  
Via Colossi, 53 - 00146 Roma  
T 06.54.14.894 F 06.59.60.05.33  
E [rivista@cipsi.it](mailto:rivista@cipsi.it)

**ABBONAMENTI:** individuale € 30; sostenitore 50; estero € 100.  
**Info Abbonamenti:** [promozione@cipsi.it](mailto:promozione@cipsi.it)  
Conto Corrente Postale: n. 11133204, intestato al CIPSI.

**Direttore Responsabile:** Guido Barbera  
**Direttore:** Eugenio Melandri  
**Vice Direttore:** Nicola Perrone

### Gruppo di lavoro redazionale:

Francesca Giovannetti (segreteria di redazione, promozione e abbonamenti), Patrizia Caiffa, Giancarla Codrignani, Monica Di Sisto, Andrea Folloni, Fatoumata Kane Ki-Zerbo, Rosario Lembo, Luca Manes, Remo Marcone, Roberto Musacchio, Eleonora Pochi, Niccolò Rinaldi, Patrizia Sentinelli, Francesca Tacchia, Stefano Trasatti, Graziano Zoni.

### Collaboratori:

Vinicio Albanesi, Cristiano Colombi, Gianni Caligaris, Cleophas Adrien Dioma, Laura Giallombardo, Mirta Da Pra Pocchiesia, Giuseppe Florio, Tonio Dell'Olio, Giulio Marcon, Serena Marcone, Antonio Nanni, Michele Sorice, Michele Zanzucchi.

**Progetto grafico originale:** [sezioneaurea.com](http://sezioneaurea.com)  
**Impaginazione:** Andrea Folloni **Foto:** CIPSI

### Organismi associati:

**AINRAM** Associazione Internaz. "Noi Ragazzi del Mondo" tel. 06.71289053 **A.I.S. Seguimi** Associazione di Iniziative Sociali, Roma, tel. 06.6277806 **Amistrada** Rete di Amicizia con le Ragazze e i Ragazzi di Strada Onlus, Roma, tel. 06.55285543 **A.M.U.** Associazione per un Mondo Unito, onlus Rocca di Papa (Roma), tel. 06.94792170 **C.C.M.** Comitato Collaborazione Medica, Torino, tel. 011.6602793 **CE.SVI.TE.M.** Centro Sviluppo Terzo Mondo - onlus Mirano (VE), tel. 041.5700843 **CE.V.I.** Centro di Volontariato Internazionale per la Cooperazione allo Sviluppo - Onlus, Udine, tel. 0432.548886, **Chiama il Senegal**, Imola (BO), tel. 0542.22880 **Chiama l'Africa**, Roma, tel. 06.5414894, **CREA** Palestrina (RM), tel./fax 06.9586002 **D.P.U.** Associazione dalla Parte degli Ultimi, Campobasso, tel. 0874.698571 **FUNIMA International**, Sant'Elpidio a Mare (AP), tel. 0734.858840 **GMA** Gruppo Missioni Africa Onlus, Montagnana (PD), tel. 0429.800830 **IMAGINE (ADERENTE)**, Roma tel. 06.43411358 **IFP** Incontro fra i Popoli Onlus, Cittadella (PD), tel. 049.5975338 **ISI** | Sant'Innocenti Onlus, Reggio Emilia, tel. 0522.408795 **Mano Amica** Onlus, Camposampiero (PD), tel. 049.5790798 **N.A.D.I.A. Onlus** Nuova Associazione di genitori insieme per l'adozione, Verona, tel. 045.995388 **Rock no war! onlus**, Formigine (MO), tel./fax 059.574477 **S.O.S. Missionario S. Benedetto del Tronto** (AP), tel. 0735.585037 **U.P.D. Una Proposta Diversa Onlus**, Cittadella (PD), tel. 049.9400748, cel. 338.4981981 **VISES** Volontari Iniziative di Sviluppo Economico e Sociale Roma, tel. 06.44070272 **Voglio Vivere** Membro Unione Internazionale Raoul Follereau Onlus, Biella, tel. 015.352777.

### Rete amici:

**Di tutti i colori** S. Maria di Occhiobello (Rovigo), tel. 340.0589269 **Emmaus Italia** Firenze, tel. 055.6503458 **Fondazione Brownsea** Milano, tel. 02.58.314760, **FDU** Fratelli dell'Uomo Onlus, Milano, tel. 02.69900210, **Gruppo Amici Ultimi del Mondo** Paternò (CT), tel. 095.858772 **La Colomba** Modena, tel. 389.1756593 - 327.2261499 **L'Africa chiama**, Fano (PU) tel./fax 0721.865159 **Nats per**, Treviso, tel. 0422.305008 **O.S.** Operazione Sviluppo, Roma tel. 06.36001480 **La Piroga**, San Lazzaro di Savena, tel. 051.466171, **Progetto Continenti** Onlus, Roma, tel. 06.59600319, **S.A.L. Solidarietà con l'America Latina** Onlus Roma, tel. 06.87248124, **Terre Madri**, Ciampino (RM), tel. 06.79350066 **Tonalestate** tel. 0522.580042, Reggio Emilia.

**Stampa:** 28/05/2013

presso la tipografia Arte Stampa snc - F.lli Corradin Editori, via Adige, 605 - 35040 Urbana (PD).

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 347 dell'08/06/1988.  
Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa n. 11977 del 28/02/2001.  
IVA assolta dall'editore art. 74 comma 1 lett. c DPR 633/72.

Poste Italiane Spa - Spedizione In Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (Conv. In L. 27/02/2004 N° 46) Art. 1, Comma 1, NE/PD.

Gli articoli possono essere riprodotti citando la fonte; riflettono le opinioni degli autori e non rappresentano necessariamente il punto di vista dell'editore.



## 07 GIOCHI DI GUERRA

*Armamenti e istituzioni.*

1. Il mondo continua ad armarsi **di F. Vignarca**
2. Italia. Tra affari e ragion di Stato **di G. Beretta**
3. Ripensare il pacifismo **di G. Codrignani**
4. Carissimo Don Tonino **di G. Zoni**



**01** La bellezza salverà il mondo



**02** Gianni Caligaris



**04** Giancarla Codrignani, Cleophas Adrien Dioma, Roberto Musacchio, Monica Di Sisto.



**06** Guido Barbera



**30** Fatoumata Kane Ki-Zerbo



**14** #benicomuni  
14 I danni dell'Enel **di L. Manes**

### #internazionale

- 16 I padri del fiume Omo **di P. Colonello**  
18 Georgetown tra le foreste **di N. Rinaldi**  
19 Pace in cambio di aiuti? **di L. Giallombardo**  
20 Vecchi soggetti e nuovi protagonisti **di G. G. Folloni**

### #solidarietà

- 22 Gaza: la cultura come resistenza **di E. Pochi**  
24 Il riciclo si fa arte **di F. De Cola**

### #politica

27 Costretti alla solidarietà **di G. Codrignani**

### #glialtrisiemonoi

29 La truffa dei finti minorenni **di R. e S. Marcone**



**31** Banning Poverty 2018 3/5 a cura di **N. Perrone**, I predoni dell'economia globale **di B. Amoroso**; Diritti e beni comuni **di R. Petrella**; Costruire le comunità dei cittadini **di G. Ceriani**; Grazie, don Andrea!; Papa Francesco: "Una nuova tirannia invisibile; Luigi in comunità **di G. Zoni**."



**41** La giudice:  
intervista a Paola Di Nicola **di N. Perrone**



**44** Michele Zanzucchi



**45** a cura di **I. Signoriello**



MESSINA-DAKAR ANDATA E RITORNO

# Il riciclo si fa arte

Federica De Cola

*Attraverso il recupero di rifiuti a Dakar si organizza una mostra con gli oggetti realizzati da artisti locali: dando così un segnale di come i rifiuti possono diventare risorse preziose.*

**I**l progetto “l’arte del riciclo Messina-Dakar” ebbe inizio una sera di dicembre durante il *vernissage* di uno dei nostri “protagonisti”, Gianmarco Vetrano. Linda Schipani, ingegnere ambientale e artista, ha già da qualche settimana l’idea di andare a Dakar, sotto la guida della nostra mediatrice e assistente sociale Clelia Marano, e selezionare in loco materiali di rifiuto per realizzare oggetti d’arte, o semplicemente di uso comune, lavorando in sinergia con una scuola del quartiere di Pikine est (uno dei più poveri di Dakar). L’idea di Linda è di organizzare, infine, una mostra con gli oggetti realizzati dai neo artisti locali: dando così un segnale di come i rifiuti possono diventare risorse preziose. Linda e Clelia pensano sia importante il coinvolgimento di un bravo fotografo e videomaker, così chiedono a Gianmarco di unirsi a loro. Gianmarco accetta entusiasta e coinvolge la sottoscritta che diventerà la voce narrante del documentario che verrà realizzato. Mi presento: io sono Federica De Cola, attrice. Anch’io, sentendo parlare

Clelia con il suo amore per l’Africa, Linda con il suo entusiasmo per il progetto sull’arte del riciclo e Gianmarco con la sua passione per la fotografia (non solo come arte, ma anche come mezzo per conoscere nuove culture e persone), ne rimango affascinata e decido di unirmi a loro. Metto a disposizione ciò che è alla base del mio splendido mestiere: il teatro come mezzo di aggregazione e di scambio con l’altro.

Il viaggio ha inizio, ad aspettarci a Dakar c’è Alex Mustafà Ansaar, il nostro facilitatore che, insieme con Clelia, renderà più semplice il nostro inserimento e il nostro lavoro a Pikine. Alex ci ospita a casa sua a Sendù (località sul mare appena fuori Dakar), dove conosciamo alcune persone speciali: Tuti, donna di casa e ottima cuoca, Jaga, il tuttofare con uno splendido sorriso e una bellissima bambina, e Bernard nostro affidabile autista. L’accoglienza è fantastica. Da Alex fin dal primo giorno ci si sente a casa, soprattutto nella sua terrazza, che la sera si trasformerà in laboratorio, punto di ritrovo dove poi svilupperemo

mo i nostri lavori con oggetti da riciclo aiutati da grandi e piccini.

## LA RACCOLTA DEI RIFIUTI DA RICICLO

Il primo giorno arriviamo alla scuola di Pikine, dopo aver attraversato Dakar, città terrosa e polverosa con tanto traffico. Gli unici colori sono dati dalle vesti variopinte delle persone, che si stagliano nel grigio paesaggio, e dagli stravaganti mezzi di trasporto gialli e blu: i Car Rapid.

A scuola conosciamo i maestri e i principali componenti dell’associazione “Jean Bi” ai quali spieghiamo il nostro progetto. Siamo colpiti dall’ordine e dall’educazione con cui si svolge il dibattito. Nessuno si permette d’interrompere l’altro mentre parla. Da noi questo sarebbe impossibile. Uno dei primi insegnamenti e segni dell’educazione ed eleganza africana!

Il giorno dopo entriamo nel vivo della nostra operazione: ci rechiamo all’enorme discarica di Mbeubeus, muniti di guanti e mascherine forniteci dalla nostra efficientissima Linda. Davanti a noi un’infinità di rifiuti, camion che



vanno e vengono continuano ad accrescere queste montagne spaventose e fumose. Dentro questa discarica vivono intere famiglie. Scopriamo che le donne partoriscono proprio lì, tra le montagne d'immondizia. Bambini, come sempre sorridenti, ci vengono incontro. Un po' meno sorridenti invece sono gli adulti che, un po' restii, si avvicinano. Non curanti di questo Linda ed io ci inoltriamo tra i fumi della discarica alla ricerca del materiale da riciclo. Con noi c'è Ndongo, uno dei nostri "angeli custodi senegalesi". I nostri amici invece sono stati bloccati da alcuni uomini che vivono a Mbeubeus: uno di loro si avvicina a Gianmarco con una pietra in mano, non vuole che si facciano foto e video. Attimi di panico, interviene Bernard! Alex discute con gli altri uomini e "contratta" il prezzo per il nostro recupero rifiuti e reportage. La trattativa è lunga, ma alla fine Gianmarco può prendere la sua fida Nikon e può incominciare a fotografare.

Nel frattempo Linda, Ndongo ed io abbiamo riempito tre sacconi di oggetti curiosi: cerchi di plastica colorati, grucce per scarpe, una splendida elica, cartone e tante bocce di vetro soffiato argentate, appena scaricate dal camion, delicatissime ma di grande effetto.

### LA VITA NELLA DISCARICA

Ritorniamo soddisfatte del raccolto dai nostri amici che, ancora un po' sconvolti, ci raccontano la loro disavventura. Tutti insieme ci dirigiamo in un'altra zona della discarica circondati dalla gente che vive lì. Alcuni di loro camminano scalzi, tra questi un'anziana con i piedi deformi e un occhio malato. La signora raccoglie gli scarti di polpo al mercato del pesce, li mette a essiccare in discarica in mezzo ai rifiuti, e poi li rivende! Non si può neanche immaginare questo posto, è un inferno, dove vivono anche bambini sorridenti.

Forse è proprio questo ciò che rimane più impresso in tutti noi dell'Africa: il sorriso dei bambini. Come ha detto il sindaco di Pikine est che abbiamo incontrato pochi giorni dopo "l'Africa è tutto amore"! I giorni seguenti sono stati dedicati alla costruzione di giocattoli per i bambini con il materiale reperito in discarica.

La sera a casa di Alex costruivamo dei prototipi e il giorno dopo li facevamo vedere ai bambini a scuola, e ne facevamo insieme degli altri. Tutti i bimbi erano coinvolti; i più piccoli coloravano e quelli più grandi

costruivano, tagliavano o cucivano. Abbiamo realizzato anche un teatrino e delle marionette!

Tra gli interessanti incontri che abbiamo fatto, sicuramente c'è stato quello con un gruppo rap composto da ragazzi giovanissimi che fanno un rap di denuncia, hanno indossato una maglietta con scritto N.T.S (Nouveau Tipe du Senegal); fanno parte del movimento che ha contribuito alla caduta del vecchio presidente.

Ancor più efficace è stato l'incontro col Presidente del Cipsi, Guido Barbera, giunto a Dakar per l'inaugurazione della "Maison de la femme". Il comune di Pikine est ha messo a

disposizione una struttura dove si fanno formazione e prevenzione. È un progetto che è stato realizzato con poco denaro ma con tanta buona volontà delle donne. Un momento di grande gioia e di scambio culturale. Coinvolti come ospiti di riguardo, abbiamo ricevuto in dono dei vestiti africani e noi, nel nostro piccolo, abbiamo regalato una bambola e un vaso con fiori fatti con il materiale da riciclo.

### LA MOSTRA A PIKINE

La nostra avventura africana si termina con l'allestimento della mostra con i lavori realizzati dai bambini





sul grande albero della scuola. La mostra si trasforma presto in una grande festa, con le lampade colorate, realizzate nelle nostre lunghe notti africane, sul bancone del DJ; un momento di comunione e di allegria. Rientriamo in Italia ma il nostro cuore rimane sicuramente a Pikine, confortato dalla speranza di tornare per portare il nostro lavoro alla Biennale d'arte di Dakar, magari proprio alla "Maison de la femme".

Non c'è cosa più bella quando tramite l'arte si conosce l'altro e si riesce a fare insieme qualcosa di concreto e utile. Ora siamo a Messina nelle nostre case, ma sappiamo che il progetto dell'arte del riciclo a Dakar è stato solo l'inizio!  
*frasiacaso@gmail.com, lischi2000@yahoo.it* •

## L'arte tra i rifiuti

Un progetto di Arte del Riciclo che dalla Sicilia sbarca in Senegal per scambiare idee, esperienze ed emozioni con la gente del luogo, grandi e bambini. Il viaggio organizzato da Alex Moustapha Sarr, rappresentante per l'Italia dell'Associazione "Jant Bi" impegnata in attività sociali nel Comune di Pikine Est, Dakar, in collaborazione con Chiama il Senegal.

Vede coinvolti da quattro professionisti messinesi: Clelia Marano, assistente sociale, cura i rapporti tra il gruppo di lavoro, l'associazione e la popolazione locale. Linda Schipani, ingegnere ambientale e artista, individua i materiali dai rifiuti locali, per realizzare con i bambini il progetto artistico. Gianmarco Vetrano, fotografo, riprenderà i momenti, i dettagli, le immagini, le emozioni, per raccontare il lavoro attraverso un reportage. Federica De Cola, attrice, partecipa al coinvolgimento dei bambini, alle tradizioni culinarie locali ed è voce narrante del reportage.

Il progetto, finanziato dagli stessi partecipanti, prende forma in un Paese dove i rifiuti sono ricchezza: usare un rifiuto perché serve è la loro quotidianità ma trasformarlo in qualcosa di originale, nuovo, emozionante, è stato la nostra scommessa. Dieci giorni per realizzare oggetti d'arte dai rifiuti selezionati nella discarica di Dakar, lavorando in sinergia con le scuole e la popolazione locale, per fare una mostra finale e un video per generare contestualmente un modello tangibile di cooperazione che pone le basi di una solida e crescente sinergia tra Senegal e Italia. Il gruppo di lavoro infatti è stato in grado di sviluppare accanto al progetto artistico, una serie di attività grazie al coinvolgimento della popolazione di Pikine, con la quale ha sostenuto la sopravvivenza della radio "Oxigene", voce di oltre 2 milioni di persone, tramite un ponte virtuale con Radio Street Messina.

Altro interessante sviluppo del progetto è dovuto al fortunato incontro con Guido Barbera, Presidente del Cipsi, che si trovava a Dakar per l'inaugurazione del primo sportello informativo per l'assistenza alle donne di Pikine. Ha invitato il gruppo a prendere parte all'evento e ha organizzato un incontro negli uffici della biennale di Dakar, dove ha preso forma una proposta di partecipazione all'edizione Dak'art 2014. Un progetto artistico ricco di risvolti sociali, culturali e umani, documentato attraverso la testimonianza d'immagini, suoni e racconti per sensibilizzare anche il nostro territorio all'importanza della cooperazione, della solidarietà e dell'uso delle risorse come ricchezza e non come consumo smodato che genera rifiuti. (Linda Schipani, [www.lischi2000.it](http://www.lischi2000.it))